



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034

email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it –

C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web www.scuolesquillace.edu.it



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo europeo di sviluppo regionale

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Codice Progetto: 13.1.3 A-FESRPON-CL-2022-48

CUP H29J22000080006

CIG:Z503843740

<i>Sottoazione</i>	<i>Codice Progetto</i>	<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo Autorizzato</i>
13.1.3.A	13.1.3.A-FESRPON-CL-2022-48	<i>Edugreen: laboratori di sostenibilit� per il primo ciclo</i>	€ 25.000,00

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA

Affidamento diretto FUORI MEPA tramite Richiesta di Offerta a pi  operatori economici, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformit  con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

Firmato digitalmente da ALESSANDRO CARE'

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a

40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 42 del 16/11/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per l’anno scolastico 2021/2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 54 del 26/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTE le note M.I.U.R. - DGEFID prot. 2670 dell'08.02.2016, 3021 del 17.02.2016, 5577 del 21.03.2016, 5610 del 21.03.2016, 6076 del 4.4.2016, 6355 del 12.04.2016 e 6534 del 15.04.2016;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

VISTA l'approvazione delle graduatorie con decreto del direttore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 31 marzo 2022, n. 10.

VISTA la nota prot. AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022 del Ministero dell'Istruzione con la quale questa Autonomia Scolastica viene autorizzata al progetto con identificativo 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-48 per un importo complessivo di € 25.000,00 - CUP H29J22000080006.

VISTA le delibera del Consiglio di Istituto n. 72 del 27/06/2022;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti tenutosi in data 11 gennaio 2022 e la candidatura al progetto da parte di questa Autonomia Scolastica;

VISTE le Linee guida, i Complementi di Programmazione ed i relativi Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto alle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018) e successive integrazioni e modificazioni, pubblicate sul sito del Ministero dell'istruzione, nell'area dedicata al PON "Per la Scuola", nonché ai manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU – SIF;

VISTA l'autorizzazione del suddetto progetto e l'impegno di spesa da parte del MIUR con la nota prot. AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 145 del 28/06/2022.

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti ;

CONSIDERATO che la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto "A CORPO" e non la mera fornitura di beni

PRESO ATTO che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista sig. Cerullo Salvatore nominato con lettera di incarico prot. n° 162 del 12/10/2022;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta formale di preventivi fuori MEPA;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare n° 1 che propongono in catalogo i servizi di necessità della scuola;

VISTO la determina a contrarre prot. n° 56 del 22/10/2022 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

VISTO la richiesta di offerta prot. n° 07446 - 22/10/2022;

VISTO che è pervenuta una sola offerta economica dalla ditta Azienda Agricola Voci Nicolas prot. n° 7559 del 26/10/2022;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 ;

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);

VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 (se superiore ai 40.000 euro aggiungere "rilasciata sul modello telematico DGUE");

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Richiesta di offerta fuori MEPA a più operatori economici, alla ditta AZIENDA AGRICOLA VOCI NICOLAS ,Via Piano 11, 88069 Staletti (CZ)- P.iva 03597240799, per la fornitura dei servizi ;

- 1) Preparazione terreno mediante scotico superficiale per una profondità pari a 25 centimetri e risarcimento del terreno stesso per una superficie prevista di 250 metri quadri
- 2) Miscelazione di terra + terriccio universale + stallatico per i 25 moduli di orto rialzato e n. 24 moduli/fioriere verticali e orizzontali
- 3) Montaggio della fornitura prevista nel capitolato che si allega ed in particolare:
 - N. 25 moduli di 'orto rialzato' delle dimensioni 100x100x30 fornito dalla scuola
 - N. 24 fioriere orizzontali e verticali
 - N. 1 serra in polycarbonato per misure indicative di 254 x 249 x h 260 cm (sup. coperta 6 mq
 - N. 5 composte Termo-King

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso le seguenti sedi dell'istituzione scolastica:

- 1) Scuola dell'Infanzia/Primaria Squillace Lido via Telemaco
- 2) Scuola Secondaria I Grado Squillace Lido via dei Feaci
- 3) Scuola Primaria/Secondaria di Vallefiorita via dello Stadio
- 4) Scuola Primaria di Amaroni via Dante Alighieri
- 5) Scuola dell'Infanzia di Amaroni, via Indipendenza
- 6) Scuola Primaria/Secondaria di Staletti via Amoruso

Il termine ultimo previsto per la consegna, l'installazione ed il collaudo di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi oggetto del presente Contratto è di 60 (sessanta) giorni dalla stipula. In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore. Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 4.140,00 (quattromilacentoquaranta/00) compresa IVA al 22% (€ 3.393,44 +IVA pari a € 746,56). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.5 tipo di conto 3.6.8. che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia in funzione del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016). (solo se inferiore ai 40,000 euro e il miglioramento è congruo, altrimenti omettere questo punto)

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof. Alessandro Carè.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.Alessandro Carè)

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali acquisiti per la stipula del presente contratto saranno trattati nel rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 196/2003 ed esclusivamente per gli adempimenti derivanti dal contratto medesimo o comunque direttamente connessi allo stesso. Tali dati potranno altresì essere comunicati, per le stesse finalità, a soggetti ai quali sia riconosciuta per legge la facoltà di accedervi. Il Responsabile dei trattamenti dei dati è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi della Scuola.

La sottoscrizione del presente contratto, redatto in duplice copia, ciascuna di due pagine, implica per entrambe le parti l'accettazione integrale e senza riserva alcuna di tutto quanto stipulato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Alessandro Carè)